

Concessione n°

40

del 03 MAR. 2014



COMUNE DI ALCAMO
PROVINCIA DI TRAPANI

CONCESSIONE DI ESEGUIRE ATTIVITA' EDILIZIA
O DI TRASFORMAZIONE URBANISTICA
V SETTORE URBANISTICA E PIANIFICAZIONE TERRITORIALE
IL DIRIGENTE

Vista la domanda di Concessione Edilizia presentata in data 28/06/2013, Prot. n. 34488, N.A.P. 118/2013 dalle Signore: PARRINO Antonia, nata a Alcamo (TP), il 13/11/1942, ed ivi residente in Via Giotto n.19/P.1, C.F.:PRR NTN 42S53 A176V e PARRINO Caterina, nata a Alcamo (TP), il 23/04/1949, ed ivi residente in Via J.F.Kennedy n.13/3 int.7, C.F.:PRR CRN 49D63 A176H, relativo al progetto, redatto dall'Ing. V.zo Calamia e dall'Ing. Vito Pipitone, riguardante: "la ristrutturazione edilizia, comprensiva della demolizione e ricostruzione con la stessa volumetria e sagoma, di un edificio a due elevazioni, con piano terra adibito ad attività commerciale, e contestuale cambio di utilizzo di porzione del piano terra, e primo piano a residenziale, redatto ai sensi del comma 6 art.1 L.443/2001 e dell'art.14 L.R.2/2002" il tutto come da elaborati tecnici allegati alla presente, in Alcamo in Via M. del Riposo nn.39-41 e Cortile Longo, in catasto al Fg. 128 particella 636 sub/2 (p.T.lato Ovest), sub/1 (p.T. lato Est) sub/3 (p.2° e 3°), ricadente in zona "B2" del vigente Piano Regolatore Generale, confinante: a Nord con proprietà di Mulè Gaspare e Cortile Longo, ad Est con detta Via M. del Riposo, a Sud con proprietà di Manfrè Benedetto e ad Ovest con proprietà di Parrino Antonia e altri; ==
Visto l'atto di vendita n.2086 di Rep del 15/01/1919 ricevuto ad Alcamo dal Notaio Dott. Andrea Briguccia; =====

Visto l'atto di Donazione n.18193 di Rep. Del 22/04/1963 ricevuto ad Alcamo dal Notaio Dott. Alfredo Adragna, e registrato a Trapani il 07/05/1963 al n.7604;=====

Vista la Dichiarazione di Successione del 11/12/2001 annotata al n.2432 Vol.329, in morte di Cusumano Concetta. =====

Vista la proposta dell'Istruttore Tecnico Comunale, espressa in data 29/10/2013, con la seguente indicazione: ***"PARERE FAVOREVOLE conforme all'art.34 delle N.T.A. Si dà atto che la ditta ha allegato elaborato tecnico sulle coperture, ai sensi del D.A.1754/12 e che l'immobile scarica in pubblica fognatura"***. =====

Visto il parere FAVOREVOLE espresso dal Responsabile del Servizio di Igiene e Sanità Pubblica dell'A.S.P. n.9 di Trapani, Distretto Sanitario n.6 di Alcamo, con **Prot.n. 742 del 02/08/2013** alle seguenti condizioni: *"fermo restando che le future attività commerciali siano sempre compatibile con le tipologie descritte"*; =====

Vista la Perizia Giurata del 21/10/2013 con la quale il progettista Ing. Vito Pipitone, attesta che la destinazione "commerciale", per il piano terra, esiste da epoca antecedente il 1942. =====

Vista l'attestazione di versamento n.118 del 24/12/2013 di **€.262,00** e n.60 del 04/02/2014 di **€. 32,00** quale spese di registrazione Concessione; =====

Vista la congruità sugli oneri concessori del 29/10/2013 determinata in **€.3.214,90** dal tecnico istruttore, Geom. Caterina Filippi, in conseguenza della quale le ditte hanno integrato attestazione di versamento n.119 del 24/12/2013 di pari importo, ossia di **€.3.214,90**; =====

Vista la L.R. 27 dicembre 1978 n. 71 e successive modificazioni ed integrazioni; =====

Vista la Legge 15 Maggio 1997 n° 127 e successive modifiche ed integrazioni; =====

Visto il D.P.R. 380/2001. =====

RILASCIA

la Concessione Edilizia per la "ristrutturazione edilizia, comprensiva della demolizione e ricostruzione con la stessa volumetria e sagoma, di un edificio a due elevazioni, con piano terra adibito ad attività commerciale, e contestuale cambio di utilizzo di porzione del piano terra, e primo piano a residenziale, redatto ai sensi del comma 6 art.1 L.443/2001 e dell'art.14 L.R.2/2002" il tutto come da elaborati tecnici allegati alla presente, in Alcamo in Via M. del Riposo nn.39-41 e Cortile Longo, in catasto al Fg. 128 particella 636 sub/2 (p.T.lato Ovest), sub/1 (p.T. lato Est) sub/3 (p.2° e 3°), ricadente in zona "B2" del vigente Piano Regolatore Generale, *"fermo restando che le future attività commerciali siano sempre compatibile con le tipologie descritte"*, alle Signore: PARRINO Antonia, nata a Alcamo (TP), il 13/11/1942, ed ivi residente in Via Giotto n.19/P.1, C.F.:PRR NTN 42S53 A176V e PARRINO Caterina, nata a Alcamo (TP), il 23/04/1949, ed ivi residente in Via J.F.Kennedy n.13/3 int.7, C.F.:PRR CRN 49D63 A176H, proprietarie per ½ indiviso dell'intero. =====

Il presente atto viene rilasciato con salvezza del conguaglio oneri concessori (L.R. n.4/2003 art.12). =====

PRESCRIZIONI GENERALI

-1) Dovranno trovare applicazione tutte le norme sulla prevenzione degli infortuni sul lavoro e sulla sicurezza ed igiene nei cantieri mobili e temporanei; 2) I diritti dei terzi debbono essere salvati, riservati e rispettati in ogni fase dell'esecuzione dei lavori; 3) E' vietato in ogni caso ingombrare le vie e gli spazi pubblici adiacenti e debbono essere adottate tutte le cautele atte a rimuovere ogni pericolo di danno a persone o cose; 4) Il luogo destinato alle costruzioni di che trattasi deve essere chiuso con assito lungo i lati prospicienti le vie, le aree e spazi pubblici; 5) Per le eventuali occupazioni di aree e spazi pubblici si deve ottenere apposita autorizzazione dell'ufficio Comunale competente. Le

aree e spazi così occupati debbono essere restituiti così come erano, a lavoro ultimato o anche prima su richiesta dell'Ufficio Comunale, nel caso che la costruzione venisse abbandonata o sospesa oltre un certo tempo; 6) Per manomettere il suolo pubblico il costruttore dovrà munirsi di speciale autorizzazione dell'Ente competente; 7) Gli assiti di cui al paragrafo 4 od altri ripari debbano essere imbiancati agli angoli salienti a tutta l'altezza e muniti di lanterna a luce rossa da mantenersi accesa dal tramonto al levare del sole, secondo l'intero orario della pubblica illuminazione stradale; 8) L'Ufficio Comunale competente si riserva la riscossione delle tasse speciali e degli eventuali canoni presenti, etc. che risultassero applicabili ad opere ultimate secondo i relativi regolamenti; 9) L'allineamento stradale e gli eventuali rilievi riguardanti il nuovo fabbricato, verranno dati da un tecnico dell'Ufficio Tecnico Comunale previo sopralluogo da effettuarsi a richiesta in presenza del Direttore dei lavori; 10) E' assolutamente vietato apportare modifiche di qualsiasi genere al progetto approvato, pena i provvedimenti sanciti dai regolamenti in vigore e l'applicazione delle sanzioni comminate dalla Legge; 11) Dovranno essere osservate le norme a disposizione di cui alla L. 05 Novembre 1971, n°1086 e successive modifiche ed integrazioni, sulle opere in conglomerato cementizio normale e precompresso a strutture metalliche, nonché le prescrizioni costruttive di cui alla L. 25 Novembre 1962, n°1684 e la L. 02/02/74 n. 64, e la L.R. n.7/2003 art.32 avente per oggetto "Provvedimenti per l'edilizia con particolari prescrizioni per le zone sismiche" e successive modifiche ed integrazioni; 12) Il Committente e/o il Proprietario e /o l'Impresa esecutrice dei lavori sono responsabili dell'osservanza delle norme di cui al D. Lgs n.152/2006; 13) Il Titolare della Concessione, il Direttore dei lavori e l'Assuntore dei lavori sono responsabili di ogni inosservanza così delle norme generali di legge e di regolamenti, come delle modalità esecutive fissate nella presente Concessione; 14) Per le costruzioni eseguite in difformità della Concessione si applicano le sanzioni amministrative di cui all'art. 15 della L. 28 Gennaio 1977, n° 10 e della L.R. 27/12/78, n° 71 e loro successive modifiche ed

integrazioni. 15) I lavori devono essere eseguiti con l'osservanza delle disposizioni di legge in materia di contenimento del consumo energetico per usi termici negli edifici; 16) L'esecuzione dei lavori dovrà tenere conto delle disposizioni per la tutela delle acque dall'inquinamento; 17) L'esecuzione dei lavori dovrà tenere conto della normativa in materia di inquinamento acustico; 18) Il Committente e/o il Proprietario dell'immobile è tenuto ad affidare gli eventuali lavori di installazione, di trasformazione, di ampliamento e di manutenzione straordinaria degli impianti indicati dall'art.1, comma 2 D.M. n.37/2008, ad imprese abilitate ai sensi dell'art.3 del medesimo D.M. degli impianti di cui al superiore punto; 19) L'Impresa installatrice deve depositare, entro 30 gg. dalla fine dei lavori la dichiarazione di conformità ed il progetto redatto ai sensi dell'art. 5 del D.M. 37/2008, o il certificato di collaudo degli impianti installati, ove previsto dalle norme vigenti; 20) I lavori devono avere inizio entro un anno dal rilascio della presente concessione, ai sensi dell' art. 4 della L. 10/77, e devono essere ultimati entro tre anni dall'inizio dei lavori, pena nullità del presente atto; 21) **Il Direttore dei lavori, alla comunicazione di inizio lavori, deve aggiungere la dichiarazione attestante che gli elaborati depositati all'Ufficio del Genio Civile di Trapani sono conformi a quelli presenti all'interno della pratica de quo;** 22) Ultimata la costruzione dovrà essere richiesta al Sindaco la dichiarazione di abitabilità o agibilità prescritte dall'art. 220 del T.U. delle leggi Sanitarie, approvate con R.D. 27/07/1934 n° 1265 e successive modifiche ed integrazioni. L'abitabilità o l'agibilità è necessaria prima che sia in qualsiasi modo iniziato l'uso della costruzione. 23) Il rilascio della Concessione non vincola il Comune in ordine a lavori che il Comune stesso intende eseguire per migliorare i propri servizi (viabilità, illuminazione, fognatura, impianto idrico, etc.) in conseguenza dei quali non potranno essere pretesi compensi o indennità salvo quanto previsto da leggi e regolamenti. 24) La Ditta è tenuta a comunicare, per iscritto, l'avvenuto inizio dei lavori; 25) Il presente atto di Concessione deve rimanere depositato

nel cantiere di lavoro sino ad avvenuta ultimazione dell'opera a disposizione degli Organi di Controllo. =====

Nel cantiere deve essere affissa in vista al pubblico la Tabella, chiaramente leggibile, nella quale sono indicati: =====

I°) nome e cognome del Concessionario o l'indicazione della Pubblica Amministrazione dal quale dipende il lavoro; II°) nome e cognome del Progettista e del Direttore dei lavori; III°) nome della Ditta esecutrice dei lavori; IV°) data e numero della presente Concessione, destinazione d'uso e unità immobiliari consentite; V°) data entro cui devono essere ultimati i lavori come stabilito nel presente atto; VI°) Prima dell' inizio dei lavori ovvero contestualmente alla comunicazione di inizio dei lavori, la ditta dovrà presentare la seguente documentazione: =====

- Atto di nomina del Direttore dei Lavori; =====
- Dichiarazione del Direttore Dei Lavori attestante la conformità degli elaborati depositati all'Ufficio del Genio Civile di Trapani con a quelli presenti all'interno della pratica de quo; =====
- Documentazione e/o dichiarazione del committente dalla quale si evincano le generalità dell'impresa/e esecutrice dei lavori ovvero dei lavoratori autonomi, in applicazione dell'art. 90 comma 9 del D.Lgs n. 81/2008 e s.m.i.; =====
- Copia della notifica preliminare di cui all'articolo 99 del D.Lgs n. 81/2008 e s.m.i. riportante il timbro e/o ricevuta di avvenuta ricezione da parte dell'Azienda Sanitaria Provinciale e da parte della Direzione Provinciale del Lavoro di Trapani, in originale o in copia conforma all'originale resa nei modi di legge; =====
- Documento unico di regolarità contributiva – DURC – della/e impresa/e e dei lavoratori autonomi, esecutrice/i dei lavori; =====
- Dichiarazione del committente o del responsabile dei lavori attestante l'avvenuta verifica

della ulteriore documentazione di cui alle lettere a) e b) del comma 9 dell'art. 90 del D.Lgs n. 81/2008 e s.m.i., da rendersi nei modi di cui al DPR 445/2000, con allegato documento di riconoscimento in corso di validità. =====

Dal V Settore Urbanistica e Pianificazione Territoriale.

Alcamo li..... 03 MAR. 2014

~~Il Responsabile del Procedimento
ISTRUTTORE TECNICO DIRETTIVO
CON FUNZIONE VICARIA
geom. Giuseppe Stabile~~

II DIRIGENTE
Arch. Carlo Bertolino

